

LA SUGGESTOPEDIA MODERNA. INTERVISTA A ROBERTA FERENCICH

di Erika Saccuti

ABSTRACT

Roberta Ferencich è considerata top trainer per il metodo suggestopedico in Italia. È insegnante di lettere e tedesco nella scuola secondaria, docente di tecniche di comunicazione, creatività nella didattica moderna e suggestopedia moderna. Tra i suoi libri: Suggestopedia Moderna, teoria e pratica (Guerra, Perugia 2010), Villa Gioconda (corso di italiano LS con il metodo della suggestopedia moderna, con L. Vignozzi e S. Carapelli, Guerra 2008), Giochi senza frontiere (con P. Torresan, Alma 2005).

Cosa si intende per Suggestopedia Moderna?

La *Suggestopedia Moderna* è un metodo di apprendimento che appartiene al gruppo delle metodologie umanistico-affettive e a quello dell'apprendimento accelerato basato sullo studio delle "suggestioni" (dal latino *suggerire*). Si basa su una metodologia elaborata da Georgi Lozanov, psicoterapeuta bulgaro, negli anni '60. Si è sviluppata negli Stati Uniti, in Europa e in particolare in Germania negli anni '80, dove un gruppo di insegnanti si sono raccolti nella DGSL (Deutsche Gesellschaft für suggestopädisches Lehren und Lernen e.V.) e hanno sviluppato gli studi lozanoviani, integrandone i contenuti con osservazioni sia strettamente scientifiche che didattiche e pedagogiche. Questa metodologia offre la possibilità al discente di utilizzare la sua potenzialità ricettiva sfruttando tutto l'arco che va dal cosciente al subcosciente, talvolta riscoprendo risorse non impiegate; ciò accelera l'apprendimento fino al 50%.

Il metodo si divide in quattro fasi:

- la fase presentativa (decodificazione), durante la quale l'insegnante presenta i contenuti in modo emozionale, avvincente e creativo al fine di incuriosire i discenti. A questa fase appartiene anche il "concerto attivo" durante il quale il docente rilegge i contenuti, con sottofondo musicale, mentre i discenti seguono il testo;
- il "concerto passivo" è la fase di ripetizione in stato di rilassamento, accompagnata dalla musica;
- la "fase attiva" serve ad attivare, esercitare e fissare i contenuti (si investe l'80% del tempo della lezione/del modulo);

- l'integrazione mentale serve a riassumere i contenuti e a controllare l'apprendimento.

I fattori principali del metodo sono:

- l'apprendimento multisensoriale (visivo, auditivo, cinestetico, olfattivo e gustativo), l'attenzione da parte dell'insegnante alle diverse intelligenze dei discenti (Gardner) e a ulteriori modalità di apprendimento;
- la desuggestione delle barriere che rallentano l'apprendimento, quali:
 - o *la logico-critica* che deriva da ciò che si può spiegare in modo logico,
 - o *la intuitivo-emozionale* che interferisce con la fiducia e la sicurezza,
 - o *l'etico-morale* che nasce da tutto ciò che non rientra nelle proprie convinzioni etiche;
- l'attenzione ai bisogni dei discenti, alla curva dell'attenzione, al contesto sereno e assertivo;
- la "ritmizzazione", vale a dire l'articolazione della lezione in fasi alterne di rilassamento e varie tipologie di attivazioni (queste ultime devono essere brevi, di durata non superiore ai 10 minuti/quarto d'ora).

Il vantaggio principale consiste nel risparmio di tempo, ma non solo, i rapporti in classe migliorano, l'interazione è assertiva sia con gli insegnanti che tra i discenti stessi. Molte aziende preferiscono questo metodo per migliorare il lavoro di squadra e i rapporti tra colleghi, creare un clima positivo, prevedere e/o risolvere conflitti.

Dove e quanto è diffusa la metodologia della Suggestopedia Moderna?

In Germania moltissimo, a scuola e soprattutto in azienda. In Italia meno, ma i suggestopedi italiani usano vari elementi del metodo sia a scuola che nei corsi di formazione. A livello accademico si sono svolti alcuni corsi di formazione in *Suggestopedia Moderna* all'Università Ca' Foscari di Venezia per studenti e laureati, spero che a settembre ci sarà la prossima sessione di formazione.

Viene richiesto un profilo particolare per essere Suggestopeda?

Il Suggestopeda è colui che, durante l'università, dopo la laurea o dopo essere diventato insegnante in Italia o all'estero, frequenta un corso di formazione in presenza di 120 ore, con un esame finale sia teorico che pratico, riconosciuto in campo internazionale.

Ci sono state delle evoluzioni recenti a livello metodologico?

Sì: la ricerca continua sia dal punto di vista neuro-fisiologico, cioè legata al funzionamento del cervello, sia dal punto di vista pratico, di strategie in aula. Sto finendo di riscrivere il testo di suggestopedia a quattro mani con una neuro scienziata che si occupa soprattutto di avvalorare le tesi proposte dal punto di vista scientifico.

Inoltre la *Suggestopedia Moderna* si è arricchita notevolmente e fa proprie le esperienze di tecniche del *Cooperative Learning*, della *Programmazione Neurolinguistica* (PNL), della *Teoria delle Intelligenze Multiple* di Gardner, della *Classe Capovolta*, fino ad arrivare alle tecniche più moderne della comunicazione e, naturalmente al *Brain-based Learning*.

Assorbe da molte metodologie didattiche e si chiede come "mettere in ritmo" le attività che ne derivano, rispettando i bisogni dei discenti in aula.

Esistono attività attraverso le quali prestare attenzione alla presenza fisica nel qui e ora, prima di iniziare la lezione?

All'inizio della lezione, l'insegnante ha cura di stabilire un clima sereno in classe che è necessario all'apprendimento. Io chiedo in genere agli studenti di alzarsi, e di quantificare il loro stato d'animo da 1 a 10. Chi risponde 10 si siede e così a seguire, e a chi risponde 5 domando se desidera condividere il suo stato e/o se posso fare qualcosa per lui, proprio per evitare interferenze. Meglio risolvere prima!

Il Metodo Suggestopedico può essere usato in contesti universitari, e soprattutto in settori scientifici come la biologia, la medicina ecc., o è più circoscritto all'insegnamento delle lingue?

Sì, può essere usato nell'insegnamento di qualsiasi materia; naturalmente in contesti universitari basta sapersi adattare e usare tanta creatività (è necessario disporre di postazioni mobili).

In Germania il metodo è molto usato. Ci sono addirittura degli alberghi, soprattutto destinati ad aziende, le cui aule/sale sono predisposte per il metodo della *Suggestopedia Moderna*: anziché trovare delle sedie, sono presenti delle *chaise longue* che possono essere usate come poltrone e/o per distendersi in fase di rilassamento.

Può illustrarci quali sono i ruoli e le funzioni dell'insegnante e i possibili effetti che si hanno negli apprendenti?

L'insegnante suggestopedico è un insegnante assertivo che diventa *coach* dell'apprendimento: accompagna gli studenti alla conoscenza e all'acquisizione

di competenze trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale), ritenute essenziali in ambiente lavorativo/scolastico, e tali da trasformare conoscenze in abilità e comportamenti. Gli effetti che si hanno è che gli apprendenti imparano a escogitare, esercitare attività/strategie che non conoscevano, con benefici anche in termini di crescita personale.

Una tra le strategie vincenti quando si impara una lingua straniera è il 'cambio di ruolo'. I partecipanti simulano di avere una nuova identità e professione: possono così emergere risorse latenti, e si acquisisce una maggiore consapevolezza di sé.

In Italia questa metodologia non è ancora diffusa: per quale motivo?

Ci sono un centinaio di suggestopedi in Italia ma pochi corsi di formazione. Ci sarebbe bisogno di un marketing migliore.

La lezione si basa su una struttura ben definita, su un canovaccio semi-definito o è determinata in gran parte dalla libera improvvisazione dell'insegnante?

L'insegnante entra in aula con una scaletta ben definita, adattabile al tempo stesso a qualsiasi necessità emerga dallo studente.

Il metodo è implementabile sin dal livello A1?

Sì, certamente. Ci vuole un po' di abilità in termini di drammatizzazione, ma si riesce facilmente a mimare in modo efficace quello che si desidera esprimere nella lingua obiettivo.

Come insegnante Suggestopeda quale fattore attira l'attenzione, più di altri, nel momento di scegliere un testo da portare in classe?

L'interesse che ha il *target*, l'età, la provenienza, l'obiettivo di apprendimento.

BIBLIOGRAFIA

- BAUR R.S, 1990, *Superlearning und Suggestopädie. Grundlagen – Anwendungen – Kritik – Perspektiven*, Langenscheidt, München.
- BOCHOW P.; WAGNER H., 1988, *Suggestopädie (Superlearning) Grundlagen und Anwendungsberichte*, GABAL, Speyer.
- BRÖHM-OFFERMANN B., 1989, *Suggestopädie. Sanftes Lernen in der Schule*, AOL/Verlag die Werkstatt Lichtenau, Göttingen.
- CARAPPELLI S.; FERENCICH R.; VIGNOZZI L., 2008, *Villa Gioconda, Corso di italiano per stranieri con la Suggestopedia Moderna*, Guerra, Perugia.
- FERENCICH R., 2009, *Suggestopedia Moderna Teoria e Pratica*, Guerra, Perugia.
- FILIBERTO P., dicembre 2016, *L'arte di cambiare l'apprendimento, insegnare tenendo in mente il cervello dell'adolescente* in Quaderni per l'Orientamento n. 49 II/2016, Regione Friuli Venezia Giulia, Gorizia.
- FILIBERTO P., giugno 2017, *Insegnare tenendo a mente il cervello, neuroscienze cognitive e pratiche educative* in Quaderni per l'Orientamento n. 50 I/2017, Regione Friuli Venezia Giulia, Gorizia.
- FICHTENBERGERC., 2007, *Qualitätsverbesserung von Unterricht durch lerntypenorientierte Suggestopädie*, Dissertation an der Karl-Franzens-Universität, Fakultät der Philosophie, Graz.
- HINKELMAN G., 1992, *Seminarbegleiter zur Suggestopädische Ausbildung*.
- HINKELMANN G.; HINKELMANN K.; FERREBOEUF M., 1989, *Leichterlernen Leitfaden für den Unterricht mit Superlearning und Suggestopädie*, PLS, Bremen.
- LOZANOV G.; GATEVA E., 1983, *Metodo suggestopedico per l'insegnamento delle lingue straniere*, Bulzoni, Roma.
- RIEDEL K., 1997, *Ganzheitliches Lehren und Lernen – Suggestopädie*, in K.KUNERT, (ed.), *Neue Lernmethoden für pädagogische Berufe*, Schneider-Verlag, Hohengehren.
- SERRA BORNETO C., (ed.) 1998, *C'era una volta il metodo*, Carocci, Roma.

SCHIFFLER L., 1989, *Suggestopädie und Superlearning –empirisch geprüft*, Diesterweg, Frankfurt.

TORRESAN P., 2008, *Intelligenze e didattica delle lingue*, EMI, Bologna.

VERONESI U., 2007, *Quando la musica aiuta a guarire*, in "La Repubblica", 20 ottobre.

WAGNER H., 1993, *Die Suggestopädie im Dialog mitanderen Methoden*, Lichtenau, Göttingen.